



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
 Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 Palermo  
 C.F. e P. I.V.A.: 05841760829  
 TEL. 091 7032995  
 FAX 091 7032336  
**DIREZIONE GENERALE**  
 Email  
 direzione: generale@asppalermo.org

20 NOV. 2015

Palermo II,

Prot. n°

21881/DRU

Ai Direttori dei Dipartimenti Amministrativi e Sanitari  
 (o, in mancanza ai direttori delle U.O.C. afferenti)  
 Ai Direttori dei Distretti Sanitari  
 Ai Direttori ed ai responsabili F.I.O. dei PP. OO.  
 Al Direttore della U.O.C. Coordinamento staff strategico  
 Al Direttore f. f. della U.O.C. Psicologia  
 Al Direttore f. f. della U.O.C. Servizio prevenzione e protezione  
 Al Responsabile della U.O.S. Gestione contenzioso  
 Al Responsabile f. f. della U.O.S. Contenzioso del lavoro  
 Al Responsabile f. f. della U.O.S. Gestione sinistri del personale  
 Al Responsabile della U.O.S. Sorveglianza sanitaria  
 Al Responsabile f. f. U.O.S. Professioni sanitarie infermieristiche ed  
 ostetriche  
 Alla U.O.S. Servizio sociale professionale  
 ➔ Al Responsabile f. f. della U.O.S. Comunicazione e Informazione

LORO SEDI

**OGGETTO:** applicazione Legge 30 ottobre 2014 n° 161 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea- Legge Europea 2013 bis".

Si rende noto che ai sensi dell'art. 14, comma 1 della normativa indicata in oggetto, pubblicata sulla G.U. n.261 del 10-11-2014 - Suppl. Ordinario n. 83), alla cui integrale lettura comunque si rimanda, con decorrenza dal 25/11 p. v., verranno abrogati:

- Il comma 13 dell'art. 41 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevede che al personale delle aree dirigenziali degli Enti e delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, nonché che la contrattazione collettiva definisce le modalità atte a garantire ai dirigenti condizioni di lavoro che consentano una protezione appropriata ed il pieno recupero delle energie psico-fisiche.
- Il comma 6 bis dell'art. 17 del D. L.vo n. 66 del 8 aprile 2003 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 7 (dello stesso Decreto) non si applicano al personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, per il quale si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali in materia di orario di lavoro, nel rispetto dei principi generali della protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Le disposizioni contenute negli articoli 4 e 7 del decreto u. c. che, per effetto delle suddette abrogazioni, dal 25/11/2015 opereranno quindi anche nei confronti del personale della Dirigenza e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, in parte richiamate nella circolare prot. n. 16385/DGRU del 23/07/2008, pubblicata sul sito istituzionale, riguardano l'orario di lavoro ed i riposi ed in sintesi dispongono rispettivamente che:

- 1) ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il lavoratore ha diritto a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore, calcolate dall'ora di inizio dell'attività lavorativa. Il riposo è da fruire in modo consecutivo, fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata o da regimi di reperibilità,
- 2) la durata media dell'orario di lavoro, calcolata con riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi, non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario.

Si evidenzia che la normativa richiamata prevede che la diversa organizzazione dei tempi di lavoro deve avvenire ad invarianza di spesa.

16/11/2014, sottese all'obiettivo fondamentale per le Aziende Sanitarie di compendiare le esigenze di organizzazione del lavoro con il dovere di tutelare la salute del lavoratore (attraverso il pieno recupero delle energie psico-fisiche) e di prevenire il rischio clinico, può determinare, ai sensi dell'articolo 18-bis dello stesso decreto, la comminazione di sanzioni economiche nei riguardi dei dirigenti dell'Azienda che hanno disposto direttamente o indirettamente la violazione.

Si raccomanda di assicurare la massima divulgazione della presente, anche mediante affissione ai rispettivi albi, e di garantire l'ottemperanza.

Si inoltra altresì copia della presente al Responsabile f. f. della U.O.S. Comunicazione e Informazione per la pubblicazione sul sito dell'Azienda.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C.  
UCC Gestione Giuridica e Sviluppo Organizzativo  
(D.ssa Mariagiuseppina Montagna)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e AA. GG.  
(Dr. Gaetano La Corte)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Antonio Guzzardi)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dottor Giuseppe Noto)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Antonio Candela)